

# Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 dicembre 2022, n. G17037

**L.r. 15/2001 - DGR n. 887 del 25 ottobre 2022, Allegato A. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata".**

OGGETTO: L.r. 15/2001 - DGR n.887 del 25 ottobre 2022, Allegato A. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata".

II DIRETTORE REGIONALE  
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04378 del 20.04.2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Maria Calcagnini;

VISTA la legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della Giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48, comma 3, che definisce le finalità relative all'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità, i soggetti che possono amministrare direttamente i beni ovvero i soggetti cui assegnare gli stessi in concessione a titolo gratuito;

RICHIAMATI in particolare, i seguenti articoli della l.r. 15/2001:

- l'articolo 2, comma 1, lettera c), ai sensi del quale la Regione concede finanziamenti in conto capitale per opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
- l'articolo 3, comma 1, lettera b), ai sensi del quale possono essere destinatari dei suddetti finanziamenti gli enti locali che possono amministrare direttamente i beni, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, le comunità terapeutiche e i centri di recupero e cura di tossicodipendenti, iscritti negli albi o registri regionali previsti dalla normativa vigente in materia;
- l'articolo 5, ai sensi del quale la Regione, con deliberazione della Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di sicurezza, lotta alla criminalità

organizzata e alle infiltrazioni mafiose, stabilisce annualmente gli indirizzi per la concessione dei finanziamenti;

CONSIDERATO che la Regione, ai sensi della citata l.r. 15/2001, da sempre impegnata nella lotta alla criminalità e nella promozione di interventi finalizzati alla restituzione alla collettività dei beni confiscati, intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità e criminalità, favorire lo sviluppo della cultura della legalità, rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini e della presenza delle istituzioni, attraverso strategie congiunte tese a favorire l'azione integrata dei diversi enti e istituzioni che a diverso titolo operano per sottrarre i beni di origine illecita dal circuito economico dell'organizzazione criminale e trasformarli in risorse per la coesione sociale della comunità;

DATO ATTO che:

- in attuazione dei citati art. 2, comma 1, e art. 5 della l.r. 15/2001 nonché in continuità con gli indirizzi adottati nelle precedenti annualità e, da ultimo, con DGR 511/2020, con deliberazione del 25 ottobre 2022 n. 887, Allegato A), la Giunta regionale:
  - 1) ha stabilito i criteri e le modalità per la concessione di risorse, in conto capitale, per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale, previa approvazione, tra l'altro, di uno specifico avviso pubblico per finanziare il recupero di beni confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio degli enti locali;
  - 2) ha destinato al suddetto avviso le risorse disponibili sul capitolo U0000R46514, es fin. 2022, pari ad euro 700.000,00 (prenotazione n. 61539/2022), unitamente alle economie derivanti dall'ultimo avviso pubblico approvato dalla Regione (di cui alla determinazione n G07746 del 14 giugno 2022), pari ad euro 239.845,30, già nella disponibilità della Soc. Lazio Innova S.p.A, soggetto gestore dell'avviso medesimo in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2020, n. 820 e ai sensi della convenzione reg. cron. 24880/2021 (di cui alla determinazione G15571/2020);
  - 3) ha affidato alla società Lazio Innova S.p.A., in continuità con le DGR 511 e 820 del 2020 e la citata convenzione reg. cron. 24880/2021, la gestione del nuovo avviso pubblico;
- con nota acquisita al protocollo regionale 0956181/2022, la Società Lazio Innova S.p.A. ha successivamente comunicato, con riferimento all'avviso pubblico di cui alla citata determinazione n G07746 del 14 giugno 2022, e alla convenzione reg. cron. 24880/2021, un'ulteriore economia di euro 68.000,00, derivante dalla rinuncia al contributo da parte di Roma Capitale;
- le economie di spesa derivanti dall'ultimo avviso pubblico approvato dalla Regione (di cui alla determinazione n G07746 del 14 giugno 2022), ammontano, pertanto, complessivamente ad euro 307.845,30, già nella disponibilità della Soc. Lazio Innova S.p.A, soggetto gestore dell'avviso medesimo in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2020 n. 820 ed ai sensi della convenzione reg. cron. 24880/2021 (determinazione G15571/2020);

RILEVATO che con successiva determinazione dirigenziale n. G16381 del 25 novembre 2022 è stato:

- affidato a Lazio Innova S.p.A. la predisposizione e gestione di un nuovo avviso pubblico, per la concessione di finanziamenti agli enti locali e a soggetti del terzo settore per il recupero di beni confiscati alla criminalità, destinando un importo complessivo di euro 1.007.845,30, di cui:
  - euro 700.000,00, disponibili sul Capitolo U0000R46514, es fin. 2022,

- euro 307.845,30, quali economie derivanti dal precedente avviso pubblico approvato con determinazione n. G07746/2022, già nella disponibilità della Soc. Lazio Innova S.p.A, soggetto gestore dell'avviso medesimo in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2020, n. 820 e ai sensi della citata convenzione reg. cron.24880/2021;

- approvato, per le finalità di cui ai punti precedenti, lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, prevedendo contestualmente la proroga della durata della precedente convenzione stipulata in data 22.12.2020 (reg. cron. 24880/2021, determinazione G15571/2020), fino alla conclusione di tutte le procedure conseguenti al citato Avviso pubblico (di cui alla determinazione n G07746 del 14 giugno 2022) e, comunque, fino al 31 dicembre 2024;

VISTA la nota prot. n. 0045070 del 1 dicembre 2022, assunta al protocollo regionale in pari data con n. 1220409, con la quale Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso alla Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale la proposta di avviso pubblico avente ad oggetto "*Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata*", in attuazione della suddetta nuova convenzione;

RITENUTO pertanto di:

- prendere atto dei contenuti della nota di Lazio Innova S.p.A., assunta al protocollo regionale con n. 1220409 del 1° dicembre 2022, nonché dei relativi allegati;
- approvare l'Avviso pubblico denominato "*Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata*" e il relativo Allegato denominato "*Modulistica e relative istruzioni*";

#### DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto dei contenuti della nota di Lazio Innova S.p.A., assunta al protocollo regionale n. 1220409 del 1° dicembre 2022, nonché dei relativi allegati;
2. di approvare l'Avviso pubblico denominato "*Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata*" e il relativo Allegato denominato "*Modulistica e relative istruzioni*", che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE  
Luigi Ferdinando Nazzaro